

CENTRO SERVIZI VILLA CORVINI DI PARABIAGO S.C.A R.L.

VIA SANTA MARIA N. 27 PARABIAGO MI

Capitale sociale Euro 50.000,00 (interamente versato)

Registro delle Imprese n. 13481310152 - Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita iva n. 13481310152

C.C.I.A.A. di Milano: R.E.A. n. 1669059

* * *

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2012
redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa****Signori Soci,**

Il bilancio sottoposto alla vostra approvazione porta un valore dei ricavi e proventi di € 414.069 con un risultato di esercizio post tax pari ad € 1.340.

I ricavi conseguiti nel 2012 hanno subito una contrazione del 29% rispetto l'anno precedente non avendo effettuato attività di formazione in maniera significativa considerando che per tutto l'anno non ci sono stati a disposizione bandi regionali fruibili in maniera significativa e quel poco che c'era a disposizione non è stato sufficientemente utilizzato dalle imprese in quanto ritenuto poco interessante; mi riferisco alla dote imprenditore che abbiamo gestito per sole tre imprese.

Inoltre, sulla base di quanto emerso nella scorsa assemblea, in attesa di una definizione della volontà dei soci, non abbiamo intrapreso nuove attività formative finanziate ma abbiamo portato avanti tutte le altre iniziative considerate più attinenti con il core business della Scarl. L'attività sviluppata nel 2012 ci ha visti impegnati nella prosecuzione delle attività formative divenute ormai consolidate riferendomi a tal proposito ai corsi di lingue straniere e informatica sostenuti dal Comune di Parabiago per promuovere l'alfabetizzazione su tali materie; tali corsi sono stati erogati anche ai non residenti nel Comune di Parabiago al fine di far conoscere il Centro Servizi in un territorio che va oltre i confini comunale e potendo in questo modo ottimizzare la composizione delle classi nei vari livelli con un numero adeguato di persone che hanno garantito, sulla partita, un saldo economico positivo.

Abbiamo portato a compimento il corso OSS avviato l'anno precedente con il superamento degli esami a pieni voti di tutti i partecipanti e con i complimenti della commissione regionale esaminatrice per il livello di preparazione dei nostri corsisti pur con qualche difficoltà di due

consisti stranieri che non ha raggiunto il livello di preparazione degli altri studenti prevalentemente a causa della non piena padronanza della lingua italiana.

Oltre alle tre doti imprenditori richiamate più sopra abbiamo gestito su affidamento di Manpower un corso teorico pratico per addetti alla lavorazione delle calzature. Tale corso ci ha permesso di sviluppare nuove competenze che sono state apprezzate dal committente il quale ci ha già affidato per l'anno corrente un nuovo corso simile al precedente considerando che il settore, in controcorrente rispetto a tutti gli altri, sta chiedendo manodopera specializzata e attraverso la formazione specialistica di base che abbiamo erogato possiamo ben dire di aver contribuito allo sviluppo economico del Territorio.

L'attività formativa indirizzata agli Enti Locali nel 2012, proposta sempre dal Comune di Parabiago, si è confermata su pochi interventi in occasione delle varie manovre del Governo che hanno richiesto i necessari approfondimenti nelle varie giornate di formazione che sono risultate comunque lontane dai numeri sviluppati solo pochi anni prima a causa della nota carenza di risorse nella disponibilità degli Enti Locali.

Sportello assistenti familiari. Lo sviluppo del progetto formativo volto a dare assistenza qualificata alle persone anziane avviato in collaborazione con il CFP di Legnano nel 2008 ci ha permesso di gestire l'Albo delle Assistenti Familiari a fruizione degli undici Comuni del Piano di Zona del Legnanese, si è concluso nel 2011; da gennaio 2012 lo sportello non ha trovato il sostegno economico del Piano di Zona del Legnanese ed è stato quindi reimpostato a contribuzione mista: per ogni contratto di assunzione concluso è stato richiesto un contributo sia alle assistenti familiari sia alle famiglie con tariffe differenziate tra i residenti del Comune di Parabiago e non residenti in quanto tale servizio è stato agevolato dal Comune di Parabiago con un intervento economico. Tale servizio sta proseguendo anche nel 2013 pur rilevando qualche difficoltà, soprattutto dalla famiglie, a contribuire al suo mantenimento ed occorrerà quindi valutare nei prossimi mesi se tale servizio sarà utile mantenerlo in essere.

Abbiamo erogato, nei primi mesi del 2012 sette corsi attraverso il sistema dotale in prosecuzione con quanto avviato l'anno prima; occorre tenere presente che l'introduzione delle nuove regole sugli ammortizzatori sociali in deroga hanno ridotto notevolmente la possibilità di erogare formazione.

Informagiovani. Il servizio avviato a marzo 2007 presso Villa Corvini ha proseguito la propria attività, confermando sempre più le caratteristiche di uno sportello lavoro. Alla operatrice dello sportello è stato confermato, inoltre, l'incarico per una parte del servizio relativo alla

dote scuola e tale occasione si è rivelata utile nell'incontrare nuova utenza che necessitava di informazioni in merito all'orientamento scolastico oltre ad un supporto più generale sulle disparate discipline scolastiche.

Animazione economica. E' continuata nel corso dei primi mesi del 2012 la collaborazione con Confartigianato Alto Milanese che ha promosso in Villa Corvini diversi momenti di incontro con le aziende del territorio; l'attività rivolta alle imprese si è sviluppata prevalentemente con incontri rivolti agli impiantisti termici.

Confartigianato Alto Milanese ha sostenuto efficacemente nel 2012 la sesta edizione del progetto "scarpa mia bella scarpa" che ha contribuito a rafforzare la collaborazione tra le imprese e la scuola professionale Ipsia Bernocchi di Legnano oltre ad aver dato ampia visibilità al settore calzaturiero che sta vivendo un momento di crescita complessiva.

Ecomuseo. E' proseguita senza interruzione anche nel 2012 la collaborazione con l'Ufficio Servizi Ambientali del Comune di Parabiago nella gestione dell'Ufficio Ecomuseo che ci ha visti impegnati nella organizzazione di alcuni progetti ad esso collegato

Punto amianto. Dal 1° ottobre 2010 è operativo lo sportello "Punto amianto" che mette a disposizione di Cittadini e Imprese un servizio di informazione gratuito in merito agli obblighi di legge relativamente alla rimozione di manufatti contenenti amianto.

Lo sportello nel corso del 2012 ha proseguito l'attività di assistenza a Cittadini e Imprese fornendo esaurienti delucidazioni sulle complesse norme che regolano la materia; le difficoltà a reperire finanziamenti da parte degli utilizzatori finali a causa dalle restrizioni creditizie in atto hanno purtroppo contenuto notevolmente le possibilità di sviluppo di questa attività.

Locazione spazi. Abbiamo proseguito anche nel 2012 la promozione di Villa Corvini quale sede di convegni ed esposizioni o manifestazioni di diversa natura, sempre comunque in linea con le finalità della Scarl, che ha trovato una discreta risposta da parte di imprese e cittadini considerando Villa Corvini una location di pregio per i propri eventi. In particolare nel 2012 la Scarl ha sottoscritto una convenzione con l'ASL MI 1 che ha utilizzato in maniera significativa gli spazi per l'attività propria di formazione.

Certificazione. Nel 2012 è stata rinnovata la certificazione ISO 9001-2000 con la rivisitazione e implementazione di tutte le procedure che hanno richiesto uno sforzo straordinario ma che hanno permesso alla Scarl, come da indicazioni del socio di maggioranza, di mantenere l'accreditamento alla formazione in Regione Lombardia.

- Codice etico. In ottemperanza al Decreto regionale che prevede per gli Enti accreditati alla

formazione l'adozione di misure a prevenzione di illeciti nel rispetto della L. 231/2001 e l'adozione di modelli organizzativi inclusivi del Codice Etico, è stato confermato l'organo di vigilanza, monocratico, ed in tal senso è stato incaricato un professionista esterno alla società sulla cui nomina si richiede formale ratifica della assemblea.

Distretto Urbano del Commercio. Da gennaio 2012 il Comune di Parabiago ha affidato alla Scarl il servizio organizzativo e amministrativo del Distretto Urbano del Commercio che oltre ad aver portato nuove risorse economiche è stata una occasione per valorizzare e promuovere il Centro Servizi sul Territorio.

L'attività del 2012 in linea con obiettivi statutari della vostra società, è stata fortemente condizionata dal momento di grosse difficoltà per l'economia della quale il Centro Servizi inevitabilmente non è potuto restare estraneo, alla luce delle difficoltà delle imprese ad investire avvalendosi anche dei servizi della Scarl

La volontà che i soci hanno espresso nella assemblea dello scorso anno alla quale hanno fatto seguito incontri nei mesi successivi volti ad individuare un nuovo assetto organizzativo che potesse mettere in sicurezza il bilancio della Scarl, hanno portato alla risoluzione anticipata della convenzione in essere con il socio Fondazione Clerici il quale ha concluso la presenza di proprio personale il 31 dicembre scorso; da ciò è emersa la necessità di una riorganizzazione della Scarl che ha visto il socio Confartigianato direttamente inserito con le proprie attività in Villa Corvini oltre alla presenza del proprio ente di formazione di riferimento, Elfi, che ha accreditato in Regione Lombardia la sede di Parabiago ai servizi alla formazione e al lavoro con il quale abbiamo rafforzato nell'anno in corso la collaborazione mettendo a disposizione le competenze delle persone che operano nella Scarl auspicando che la strada che abbiamo iniziato a percorrere possa nel tempo rivelarsi proficua.

Criteri di formazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis c.c., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni

di cui all'art. 2435-bis c.c., in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, si applicano le disposizioni contenute nella medesima norma con particolare riferimento all'informativa da fornire nella presente nota integrativa, nella quale si omettono alcune indicazioni previste dall'art. 2427 c.c., così come previsto dall'art. 2435-bis, comma 5, c.c.. Vengono, comunque, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In conformità al disposto dell'art. 2435 bis c.c., 4° comma, non è stata redatta la relazione sulla gestione essendo, nella presente nota integrativa, esposte le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.; in particolare la società alla data di chiusura dell'esercizio non deteneva né in proprio, né per interposta persona, partecipazioni in società controllanti e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis c.c., nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza economica, ed indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 c.c.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di acquisizione software sono stati ammortizzati nella misura di un terzo del costo sostenuto. Le aliquote di ammortamento applicate sono ritenute congrue per la realizzazione della migliore correlazione tra costi addebitati al conto economico e benefici attesi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. L'ammortamento è compiuto secondo la vita economicamente utile del bene.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando, ove ritenuto opportuno, il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Patrimonio netto

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle quote sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia

alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito

Sono state determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Gli effetti fiscali futuri, ove previsti, relativi alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali sono determinati sulla base del prevedibile debito o credito d'imposta, calcolato tenendo conto dell'imponibile e delle aliquote fiscali previste per l'esercizio in cui dette differenze si annulleranno. Gli effetti fiscali così determinati sono analizzati in ogni esercizio sulla base dei nuovi eventi o di previsioni più attendibili. I crediti per imposte anticipate sono rilevati nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno originato le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'importo delle differenze che si andranno ad annullare. Nel caso di variazioni di aliquota derivanti da norme di legge già emanate alla data di approvazione del bilancio, vengono apportati gli adeguati aggiustamenti.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	SALDO AL 31/12/2011	SALDO AL 31/12/2012	Differenza
	826	550	-276

In dettaglio, sono iscritte immobilizzazioni immateriali come segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO AL 31/12/2011	INCREMENTO / DECREMENTO DELL'ESERCIZIO	COSTO STORICO AL 31/12/2012
Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	15.123	0	15.123

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2011	AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2012
Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	14.297	276	14.573

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO AL 31/12/2012	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2012	VALORE RESIDUO AL 31/12/2012
Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	15.123	-14.573	550
Totale	15.123	-14.573	550

Sono rappresentate da:

- Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno, voce che comprende il software tecnico in licenza e autocad; l'aliquota di ammortamento applicata è pari al 33%.

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	SALDO AL 31/12/2011	SALDO AL 31/12/2012	Differenza
	4.649	3.377	-1.272

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

arredamento:	12%
attrezzatura:	15%
impianti:	15%
macchine elettroniche d'ufficio:	20%

In dettaglio, sono iscritte immobilizzazioni materiali come segue:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO AL 31/12/2011	INCREMENTO / DECREMENTO DELL'ESERCIZIO	COSTO STORICO AL 31/12/2012
Impianti generici	5.746	0	5.746
Attrezzatura	705	0	705
Mobili	5.313	0	5.313
Macchine ufficio elettroniche	3.877	0	3.877

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2011	AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2012
Impianti generici	2.610	841	3.451
Attrezzatura	705	0	705
Mobili	4.380	431	4.811
Macchine ufficio elettroniche	3.297	0	3.297

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO AL 31/12/2012	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2012	VALORE RESIDUO AL 31/12/2012
Impianti generici	5.746	-3.451	2.295
Attrezzatura	705	-705	0
Mobili	5.313	-4.811	502
Macchine ufficio elettroniche	3.877	-3.297	580
Totale	15.641	-12.264	3.377

Attivo circolante – Crediti

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti entro 12 mesi	342.728	178.091	-164.637
Crediti tributari	14.634	600	-14.034
Crediti verso altri entro 12 mesi	0	10.625	10.625
Crediti verso altri oltre 12 mesi (depositi cauzionali)	373	373	0
Totale	357.735	189.689	-168.046

I crediti verso altri entro 12 mesi, pari ad € 10.625 sono rappresentati esclusivamente da anticipi a fornitori, mentre i depositi cauzionali, pari ad € 373, hanno durata superiore ai 12 mesi.

I crediti verso clienti sono composti per € 70.501 da fatture da emettere.

I crediti tributari sono rappresentati da ritenute d'acconto subite.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile, si informa che i crediti sono vantati integralmente nei confronti di soggetti nazionali.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	0	26.152	26.152
Denaro e valori in cassa	1.372	74	-1.298
Totale	1.372	26.226	24.854

Sono costituite da valori effettivamente disponibili e prontamente utilizzabili.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi, nel complesso pari ad € 1.010 (nel precedente esercizio pari ad € 1.348) è composta esclusivamente da risconti attivi non pluriennali.

Patrimonio Netto

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto durante l'esercizio.

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/(Dest. perdita)	Altri movimenti	Saldo finale
Capitale	50.000	-	-	50.000
Riserva Legale	551	38	-	589
Altre riserve:				
-Versamenti in c/aumento di capitale	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	10.847	730	-	11.577
Utile (perdita) dell'esercizio	768	- 768	1.340	1.340
Totali	62.166	-	1.340	63.506

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettive nei 3 es. precedenti per copertura perdite	Utilizzazioni effettive nei 3 es. precedenti per altre ragioni
CAPITALE	50.000	B			
RISERVE DI CAPITALE:					
-Versamenti in c/aumento di capitale	0	A	0		
RISERVE DI UTILI:					
- Riserva legale	589	B	0		
- Utili portati a nuovo	11.577	A, B, C	11.577		
TOTALE	62.166		11.577	0	0
LEGENDA:					
A = per aumento di capitale,					
B = per copertura perdite,					
C = per distribuzione ai soci					
		Quota non distribuibile	11.577		
		Residua quota distribuibile	0		

Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Trattamento di fine mandato	667	1.000	333
Totali	667	1.000	333

Il fondo di trattamento di fine mandato è stato così movimentato:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamento	(Utilizzo)	Saldo finale
Trattamento di fine mandato	667	1.333	(1.000)	1.000
Totali	667	1.333	(1.000)	1.000

Debiti

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti vs banche entro 12 mesi	34.122	0	-34.122
Debiti vs fornitori	198.490	96.276	-102.214
Debiti tributari	21.185	6.201	-14.984
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	813	1.041	228
Altri debiti entro 12 mesi	26.306	25.065	-1.241
Altri debiti oltre 12 mesi	0	1.876	1.876
Totali	280.916	130.459	-150.457

I debiti verso fornitori sono composti per € 23.958 da fatture da ricevere.

I debiti tributari sono dettagliati nel seguente prospetto:

- € 3.973 per ritenute da versare, operate nei confronti dei lavoratori autonomi e dei collaboratori della società;
- € 1.450 per debito relativo alle imposte correnti stanziata sul risultato dell'esercizio, al netto degli acconti già corrisposti;
- € 778 per debito relativo all'IVA.

I debiti verso gli istituti previdenziali espongono i debiti della società per gli oneri sociali relativi ai collaboratori della Società.

Il saldo della voce altri debiti è composto principalmente dal debito verso il Comune di Parabiago.

I debiti verso altri oltre 12 mesi sono composti esclusivamente dal deposito cauzionale ricevuto nell'esercizio per il subaffitto di alcuni spazi.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile, si informa che i debiti della società hanno come controparte esclusivamente soggetti nazionali.

Non vi sono finanziamenti effettuati da alcun Socio alla Società.

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi, nel complesso pari a € 25.887 (nell'esercizio precedente pari ad € 22.181) è composta esclusivamente da risconti passivi non pluriennali.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice civile, si informa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli similari

Si informa che la Società non ha emesso e non detiene alcuno dei titoli elencati all'art. 2427, punto 18 del Codice civile.

Altri strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19 del Codice civile, si informa che la Società non ha emesso alcun strumento finanziario.

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Il valore della produzione si compone come segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	SALDO AL 31/12/2011	SALDO AL 31/12/2012	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	496.430	331.326	-165.104
Altri ricavi e proventi	88.939	76.261	-12.678
Totali	585.369	407.587	-177.782

Costi della produzione

I costi della produzione si compongono come segue:

COSTI DELLA PRODUZIONE	SALDO AL 31/12/2011	SALDO AL 31/12/2012	Variazione
Per materie prime sussidiarie e di consumo	11.264	6.062	-5.202
Per servizi	537.866	354.554	-183.312
Per godimento di beni di terzi	4.591	3.947	-644
Ammortamenti e svalutazioni	5.046	1.547	-3.499
Oneri diversi di gestione	25.387	18.286	-7.101
Totali	584.154	384.396	-199.758

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI FINANZIARI	SALDO AL 31/12/2011	SALDO AL 31/12/2012	Variazione
Interessi attivi bancari	1	1	0
Totali	1	1	0

ONERI FINANZIARI	SALDO AL 31/12/2011	SALDO AL 31/12/2012	Variazione
Interessi passivi c/c	1.134	2.487	1.353
Interessi passivi indeducibili	29	206	177
Interessi passivi su finanziamento	410	13	-397
Totali	1.573	2.706	1.133

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, si segnala che non sono presenti proventi da partecipazione.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Totale
IRES	1.355
IRAP	4.682

Altre Informazioni

Informazioni sulle operazioni con parti correlate e “fuori bilancio” – art. 2427 comma 1 n. 22-bis e 22-ter del Codice Civile

Le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato e, comunque, non presentano una rilevanza significativa.

La società non ha in essere operazioni, accordi o altri atti non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano determinare rischi e benefici significativi.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

L'Amministratore Unico
(Edmiro Toniolo)

Io sottoscritto Toniolo Edmiro in qualità di Amministratore Unico del Centro servizi Villa Corvini di Parabiago SCARL, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto che ai sensi dell'Art. 47 del DPR 445 del 2000 la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della Società.

L'Amministratore Unico
(Edmiro Toniolo)